

PROGETTO AdSP n° 1948

Banchinamento parziale del terminal Ro-Ro Noghere nel Porto di Trieste - Fase I secondo il PRP 2016, comprensivo di dragaggio del canale di servizio e di collegamento alla viabilità

PROGETTISTA:



F&M Ingegneria Spa Via Belvedere 8/10 30035 - Mirano (VE)



SQS srl Viale della Terza Armata 7 34123 - Trieste (TS)



Piazzale della Stazione 7 35131 - Padova (PD)



F&M Divisione Impianti srl Via Belvedere 8/10 30035 - Mirano (VE)



HMR Ambinete srl Piazzale della Stazione 7 35131 - Padova (PD)



ArcheoTest Srl Via Vidali 5 34129 - Trieste (TS)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Eric Marcone

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

NOME FILE: 1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00.doc

SCALA: -

TITOLO TAVOLA:

FASCICOLO CON LE CARATTEIRSTICHE DELL'OPERA

ELABORATO: 10 SIC r002

00	19/05/2023	PRIMA EMISSIONE PER COMMENTI	A.G.	G.B.	G.B.
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

Sommario

1.	PREMESSA	4
2.	PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE	4
2.1	MODALITÀ ESECUTIVE DELLE ATTIVITÀ	4
2.2	SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI	4
2.3	DEPOSITO E MAGAZZINO	4
2.4	DIVIETO DI ACCESSO AD AREE NON INTERESSATE DAI LAVORI	5
2.5	UTILIZZO DI IMPIANTI	5
2.6	UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	5
2.7	UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE O PERICOLOSE	5
2.8	GESTIONE DELLE EMERGENZE	5
3.	STRUTTURA DEL FASCICOLO DELL'OPERA	6
3.1	SEZIONE 1	6
3.2		
	3.2.1 SEZIONE 2 – Banchina - Scheda 1	
	3.2.2 SEZIONE 2 – Banchina – Pali plastici e tiranti- Scheda 2	
3	3.2.3 SEZIONE 2 – Banchina – Parete Combinata- Scheda 3	16
3	3.2.4 SEZIONE 2 – Opere accessorie – Pavimentazione, Bitte, Parabordi - Scheda 4	20
3	3.2.5 SEZIONE 2 – Impianti – Reti Idrauliche e Rete Antincendio - Scheda 5	24
3	3.2.6 SEZIONE 2 - Impianti – Trattamento Acque Meteoriche- Scheda 6	28
3	3.2.7 SEZIONE 2 – Impianto di illuminazione – Torre Portafari- Scheda 7	32
2 2	SEZIONE 3	35

Progetto di fattibilità tecnica ed economica

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

1. PREMESSA

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione ed eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale fascicolo contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori durante i lavori di manutenzione dell'opera.

Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'esecuzione) e durante la vita d'esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche sulla stessa (a cura del Committente).

Il presente fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Il fascicolo dell'opera è corredato da tutti gli elaborati di progetto e fornisce indicazioni in materia di sicurezza per i successivi lavori di manutenzione straordinaria.

Per le attività di manutenzione ordinaria si veda il Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Gli eventuali lavori di manutenzione straordinaria dovranno essere comunque corredati, qualora ne ricorrano le ipotesi, dal PSC o dai POS delle imprese esecutrici, mentre per i lavori di manutenzione ordinaria non sarà necessario predisporre alcun ulteriore documento.

Il presente Fascicolo dell'Opera è stato redatto durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di banchinamento parziale del terminal ro-ro Noghere nel Porto di Trieste – Fase I secondo il PRP 2016. Il presente documento dovrà essere utilizzato per informare in materia di sicurezza le imprese di manutenzione sulle modalità di intervento sulle opere contenute nel presente cantiere.

2. PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Si riportano a seguire alcune prescrizioni di carattere generale da osservare all'atto di lavori successivi all'ultimazione dell'opera:

2.1 Modalità esecutive delle attività

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore dovrà prendere visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività dando corso all'esecuzione delle lavorazioni solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori.

Tutti gli interventi dovranno essere svolti nel rispetto delle prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. L'esecutore dovrà attivarsi affinché non venga arrecato danno alcuno a persone e/o cose presenti in prossimità dell'area di intervento.

2.2 SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI

Qualora si preveda una durata significativa degli interventi da eseguire, l'impresa dovrà dotarsi di adeguati servizi igienici o in alternativa, utilizzare i servizi igienici unicamente in seguito a specifica autorizzazione da parte della Proprietà

2.3 DEPOSITO E MAGAZZINO

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa potrà essere effettuato unicamente in corrispondenza di aree preventivamente autorizzate dalla Proprietà.

Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.



Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

1948 PFTE IO SIC r002 14 00pdf

Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- essere ben delimitate e segnalate;
- i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile e da consentire un'agevole movimentazione;
- il deposito di materiali di risulta e scarti di lavorazione è consentito unicamente per brevi periodi commisurati alla natura del rifiuto, in attesa del conferimento a discarica autorizzata.

2.4 DIVIETO DI ACCESSO AD AREE NON INTERESSATE DAI LAVORI

Alle maestranze dedite all'esecuzione degli interventi successivi sull'opera dovrà essere vietato l'accesso ad aree che non siano interessate dalle lavorazioni. Viceversa, quest'ultime dovranno essere adeguatamente interdette a personale non autorizzato.

2.5 UTILIZZO DI IMPIANTI

Eventuali allacci alle reti di impianti esistenti dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Proprietà. Non sono ammessi allacci non autorizzati.

2.6 UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO

Le attrezzature di lavoro, le macchine, gli utensili e le opere provvisionali che le imprese utilizzeranno per l'esecuzione degli interventi successivi alla realizzazione dell'opera dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

2.7 UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE O PERICOLOSE

L'impiego di sostanze pericolose è ammesso unicamente nei limiti e nel rispetto delle prescrizioni di cui alle relative schede tecniche e di sicurezza e comunque è fatto divieto ai soggetti esecutori di costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Proprietà.

2.8 GESTIONE DELLE EMERGENZE

La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri in funzione della valutazione dei rischi relativa all'intervento.

Progetto di fattibilità tecnica ed economica

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

3. STRUTTURA DEL FASCICOLO DELL'OPERA

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

È costituito dalle SCHEDE II-1; II-2; II-3 di seguito descritte e riporta l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie per l'esecuzione degli interventi successivi al completamento dell'opera. Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera. Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono di seguito riportate e vengono predisposte per ogni tipologia di intervento che ricade all'interno del programma di manutenzione previsto rispetto alle opere realizzate nel presente cantiere, raggruppando gli interventi laddove pertinente in termini di rischi e misure preventive e protettive da adottare (tipologia di attività, impianto, etc.).

3.1 SEZIONE 1

✓ SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Il lavoro in progetto prevede la realizzazione del banchinamento parziale del terminal ro-ro Noghere nel Porto di Trieste – Fase I secondo il PRP 2016. La descrizione dell'opera è contenuta nel dettaglio all'interno degli elaborati progettuali.

Durata effettiva dei lavori: 560 giorni previsti (v. cronoprogramma)

- ✓ Inizio lavori: Da definire✓ Fine lavori: Da definire
- ✓ Indirizzo del cantiere: Specchio acqueo del canale industriale di Zaule (Trieste), area demaniale in concessione ad Aquila Srl non operativa, area ex Aquila di proprietà Adria Port.

Soggetti interessati:

✓ COMMITTENTE:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

✓ RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Ing. Eric Marcone

✓ DIRETTORE DEI LAVORI:

da definire

✓ INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

Ing. T. Tassi



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

✓ RESPONSABILE DELLA PREOGETTAZIONE IDRAULICA:

Ing. A. Melchiori

✓ RESPONSABILE DELLA PREOGETTAZIONE STRADALE:

Ing. G. Galasso

✓ RESPONSABILE DELLA PREOGETTAZIONE IMPIANTI:

Ing. A. Nuzzo

✓ RESPONSABILE DELLA PREOGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI:

Ing. R. Zuccon

✓ RESPONSABILE DEGLI ASPETTI GEOLOGICI:

Geol. P. Buiatti

✓ RESPONSABILE DEGLI ASPETTI ARCHEOLOGICI:

P. Riavez

✓ COORDINATORE DELLA SICUREZZA:

Ing. G. Bianchini

✓ IMPRESA AFFIDATARIA:

Da definire

3.2 SEZIONE 2

✓ SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie

È redatta per ciascuna opera e tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda dovrà essere corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

- ✓ SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie È utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.
- ✓ SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al Committente il controllo della loro efficienza.



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

3.2.1 SEZIONE 2 - Banchina - Scheda 1

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	1
Banchina		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controlli e interventi sulla struttura:	- Interferenza con attività portuali;
Consolidamento del solaio in seguito ad eventi straordinari (dissesti, cedimenti) o a cambia-	- Elettrocuzione;
menti architettonici di destinazione o dei sovraccarichi. [quando occorre].	- Chimico;
Ripresa puntuale delle fessurazioni e rigonfiamenti localizzati nei rivestimenti. [quando oc-	- Caduta in mare;
corre]	- Annegamento;
	- Condizioni microclimatiche avverse;
	- Caduta / scivolamento;
	- Urti / colpi / impatti;
	- Movimentazione manuale dei carichi;
	- Punture, tagli, abrasioni.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro					
Si vedano gli elaborati progettuali Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie			
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Non accedere alle zone esterne in caso di condizioni meteo avverse;			
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Scalette di risalita dal mare Foro di accesso sotto banchina e relative scalette	 Salvagenti anulari dotati di sagola Procedura di gestione delle emergenze per uomo in mare Proceduralizzazione delle attività portuali e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione; Segnalare e delimitare opportunamente l'area con cartellonistica di avvertimento quando necessario 			
Impianti di alimentazione e di scarico	Non prevista specifica misura preventiva	Utilizzare solo attrezzature elettriche a norma; evitare di lasciare cavi in luogo di transito.			
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitare le aree di carico e scarico dei materiali; Installare idonea segnaletica di sicurezza.			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitare le aree per la movimentazione delle attrezzature; Installare idonea segnaletica di sicurezza.			
Igiene sul lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Non prevista specifica misura preventiva			



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

r assission con le caratteristione dell'opera		1040_1111E_10_010_1002_14_00pu1
Interferenze e protezione di terzi	Non prevista specifica misura preventiva	 Delimitazione e interdizione delle aree di lavoro e posa della segnaletica prescrittiva e di pericolo necessaria previa coordinamento con l'operatività portuale; Gestione delle attività in relazione al traffico navale
Tavole allegate	Si vedano ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO E PIANO	DI MANUTENZIONE



Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

Tipologia dei lavori | CODICE SCHEDA | 1

Banchina

1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

Scheda II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie

Tale scheda va utilizzata eventualmente per adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori oppure per modifiche intervenute nel corso dell'esistenza dell'opera stessa

Barrerinia	
Tipo di intervento	Rischi individuati
Controlli e interventi sulla struttura:	
Consolidamento del solaio in seguito ad eventi straordinari (dissesti, cedimenti) o	a cambia-
menti architettonici di destinazione o dei sovraccarichi. [quando occorre].	
Ripresa puntuale delle fessurazioni e rigonfiamenti localizzati nei rivestimenti. [qua	ando oc-
correl	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
Tavole allegate		



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

CODICE SCHEDA	CODICE SCHEDA					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pia- nificarne la realizzazione in sicu- rezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare e periodicità	Interventi di manutenzione da ef- fettuare e periodicità		
Scalette di risalita	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione		



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

3.2.2 SEZIONE 2 – Banchina – Pali plastici e tiranti- Scheda 2

Oonoaa n	TI IIIIOGIO PIOTOIIGI		protottive iii t	u O tu E i O i i O	aon opo
Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	2			
Pali plastici e tiranti					

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controlli e interventi sulla struttura:	- Interferenza con attività portuali;
In seguito alla comparsa di segni di cedimenti strutturali (lesioni, fessurazioni, rotture), effet-	- Elettrocuzione;
tuare accurati accertamenti per la diagnosi e la verifica delle strutture, da parte di tecnici qua-	- Chimico;
lificati, che possano individuare la causa/effetto del dissesto ed evidenziare eventuali modifi-	- Caduta in mare;
cazioni strutturali tali da compromettere la stabilità delle strutture. Procedere quindi al conso-	- Annegamento;
lidamento delle stesse a seconda del tipo di dissesti riscontrati. [quando occorre].	- Condizioni microclimatiche avverse;
	- Caduta / scivolamento;
	- Urti / colpi / impatti;
	- Movimentazione manuale dei carichi;
	- Punture, tagli, abrasioni.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	- Non accedere alle zone esterne in caso di condizioni meteo avverse;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Scalette di risalita dal mare; Foro di accesso sotto banchina e relative scalette	 Salvagenti anulari dotati di sagola Procedura di gestione delle emergenze per uomo in mare Proceduralizzazione delle attività portuali e individuazione delle re lative misure di prevenzione e protezione; Segnalare e delimitare opportunamente l'area con cartellonistica d'avvertimento quando necessario
Impianti di alimentazione e di scarico	Non prevista specifica misura preventiva	Utilizzare solo attrezzature elettriche a norma; evitare di lasciare cavi in luogo di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitare le aree di carico e scarico dei materiali;Installare idonea segnaletica di sicurezza.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	 Delimitare le aree per la movimentazione delle attrezzature; Installare idonea segnaletica di sicurezza.
Igiene sul lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Non prevista specifica misura preventiva
Interferenze e protezione di terzi	Non prevista specifica misura preventiva	 Delimitazione e interdizione delle aree di lavoro e posa della se- gnaletica prescrittiva e di pericolo necessaria previa coordina- mento con l'operatività portuale;

BANCHINAMENTO PARZIALE DEL TERMINAL RO-RO NOGHERE NEL PORTO DI TRIESTE - FASE I SECONDO IL PRP 2016 CIG: 9187764EB1 - CUP: C64E21000440001

Progetto di fattibilità tecnica ed economica



Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

	- Gestione delle attività in relazione al traffico navale
Tavole allegate	Si vedano ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO E PIANO DI MANUTENZIONE



Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

CODICE SCHEDA 2

Tipologia dei lavori

Pali plastici e tiranti

Tavole allegate

1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

Scheda II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie

Tale scheda va utilizzata eventualmente per adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori oppure per modifiche intervenute nel corso dell'esistenza dell'opera stessa

Tipo di intervento		Rischi individuati		
Controlli e interventi sulla struttura:				
In seguito alla comparsa di segni di cedimenti strutturali (les	ioni, fessurazioni, rotture), effet-			
tuare accurati accertamenti per la diagnosi e la verifica delle	strutture, da parte di tecnici qua-			
lificati, che possano individuare la causa/effetto del dissesto	ed evidenziare eventuali modifi-			
cazioni strutturali tali da compromettere la stabilità delle stru	tture. Procedere quindi al conso-			
lidamento delle stesse a seconda del tipo di dissesti riscontr	rati. [quando occorre].			
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonor	ni sulle caratteristiche tecniche d	lell'opera progettata e d	lel luogo di lavoro	
Punti critici	Misure preventive e protettive i			
Punti critici				
Punti critici Accessi ai luoghi di lavoro				
Punti critici Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro				
Punti critici Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro Impianti di alimentazione di scarico				
Punti critici Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro Impianti di alimentazione di scarico Approvvigionamento e movimentazione materiali				
Punti critici Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro Impianti di alimentazione di scarico Approvvigionamento e movimentazione materiali Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

CODICE SCHEDA				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pia- nificarne la realizzazione in sicu- rezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare e periodicità	Interventi di manutenzione da ef- fettuare e periodicità
Scalette di risalita	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

3.2.3 SEZIONE 2 – Banchina – Parete Combinata- Scheda 3

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	3	•
Parete combinata			

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controlli e interventi sulle strutture:	- Interferenza con attività portuali;
Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa	- Elettrocuzione;
diagnosi delle cause del difetto accertato. [quando occorre].	- Chimico;
	- Caduta in mare;
	- Annegamento;
	- Condizioni microclimatiche avverse;
	- Caduta / scivolamento;
	- Urti / colpi / impatti;
	- Movimentazione manuale dei carichi;
	- Punture, tagli, abrasioni.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori auto	nomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e d	lel luogo di lavoro
Si vedano gli elaborati progettuali		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	- Non accedere alle zone esterne in caso di condizioni meteo avverse;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Scalette di risalita dal mare	 Salvagenti anulari dotati di sagola Procedura di gestione delle emergenze per uomo in mare; Adozione di un piano per lavori subacquei; Proceduralizzazione delle attività portuali e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione; Segnalare e delimitare opportunamente l'area con cartellonistica di avvertimento quando necessario
Impianti di alimentazione e di scarico	Non prevista specifica misura preventiva	Utilizzare solo attrezzature elettriche a norma;evitare di lasciare cavi in luogo di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitare le aree di carico e scarico dei materiali;Installare idonea segnaletica di sicurezza.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	 Delimitare le aree per la movimentazione delle attrezzature; Installare idonea segnaletica di sicurezza.
Igiene sul lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Non prevista specifica misura preventiva



Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

Interferenze e protezione di terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitazione e interdizione delle aree di lavoro e posa della se- gnaletica prescrittiva e di pericolo necessaria previa coordina- mento con l'operatività portuale
Tavole allegate	Si vedano ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO E PIANO	DI MANUTENZIONE



Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

Tipologia dei lavori | CODICE SCHEDA | 3

Parete combinata

Tavole allegate

1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

Scheda II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie

Tale scheda va utilizzata eventualmente per adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori oppure per modifiche intervenute nel corso dell'esistenza dell'opera stessa

Tipo di intervento		Rischi individuati	
Controlli e interventi sulle strutture:			
Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del ti	ipo di anomalia riscontrata e previa		
diagnosi delle cause del difetto accertato. [quando occorre	j.		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autono	omi sulle caratteristiche tecniche d	dell'opera progettata e d	el luogo di lavoro
Punti critici	Misure preventive e protettive i	n dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione di terzi			



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

CODICE SCHEDA				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pia- nificarne la realizzazione in sicu- rezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare e periodicità	Interventi di manutenzione da ef- fettuare e periodicità
Scalette di risalita	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

3.2.4 SEZIONE 2 - Opere accessorie - Pavimentazione, Bitte, Parabordi - Scheda 4

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	4
Ripristini; interventi su manufa	atti; sostituzioni– Opere acces	sorie

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controlli e interventi sulle opere accessorie:	- Interferenza con attività portuali;
- Pavimentazione: ripristino della pavimentazione danneggiata nei tratti in cui essa risulta non	- Chimico;
più performante secondo le necessità previste. [quando occorre];	- Caduta in mare;
- Bitte: interventi riparativi che dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata	- Annegamento;
e previa diagnosi delle cause del difetto accertato. [quando occorre];	- Condizioni microclimatiche avverse;
- Parabordi: Sostituzione delle parti danneggiate [quando occorre]; Sostituzione dei fissaggi e	- Caduta / scivolamento;
degli elementi in gomma [ogni 20 anni]	- Urti / colpi / impatti;
	- Movimentazione manuale dei carichi;
	- Punture, tagli, abrasioni.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	 Non accedere alle zone esterne in caso di condizioni meteo avverse;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Scalette di risalita dal mare Foro di accesso sotto banchina e relative scalette	 Salvagenti anulari dotati di sagola Procedura di gestione delle emergenze per uomo in mare; Proceduralizzazione delle attività portuali e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione; Segnalare e delimitare opportunamente l'area con cartellonistica d avvertimento quando necessario
Impianti di alimentazione e di scarico	Non prevista specifica misura preventiva	Utilizzare solo attrezzature elettriche a norma; evitare di lasciare cavi in luogo di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitare le aree di carico e scarico dei materiali;Installare idonea segnaletica di sicurezza.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitare le aree per la movimentazione delle attrezzature;Installare idonea segnaletica di sicurezza.
Igiene sul lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Non prevista specifica misura preventiva
Interferenze e protezione di terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitazione e interdizione delle aree di lavoro e posa della se- gnaletica prescrittiva e di pericolo necessaria previa coordina- mento con l'operatività portuale



Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

Tavole allegate	Si vedano ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO E PIANO DI MANUTENZIONE



Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

Scheda II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	10			
Ripristini; interventi su man	ufatti; sostituzioni- Opere ac	ccessorie			
Tipo di intervento			Rischi individuati		
Controlli e interventi sulle o	pere accessorie:				
- Pavimentazione: ripristino	della pavimentazione danne	eggiata nei tratti in cui essa risulta non			
	e necessità previste. [quando				
		conda del tipo di anomalia riscontrata			
	se del difetto accertato. [quar				
		lo occorre]; Sostituzione dei fissaggi e			
degli elementi in gomma [o	gni 20 annij				
	•	anani aulia aurettariatiaka taasiaka	dell'amore mus rettate e d	al lugge di lavora	
Informazioni per imprese	•	onomi sulle caratteristiche tecniche			
Informazioni per imprese Punti critici	•	onomi sulle caratteristiche tecniche Misure preventive e protettive		el luogo di lavoro Misure preventive e protettive ausiliarie	
Informazioni per imprese Punti critici Accessi ai luoghi di lavoro	esecutrici e lavoratori auto				
Informazioni per imprese Punti critici Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavo	esecutrici e lavoratori auto				
Informazioni per imprese Punti critici Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavo Impianti di alimentazione di	esecutrici e lavoratori auto				
Informazioni per imprese Punti critici Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavo Impianti di alimentazione di Approvvigionamento e mov	esecutrici e lavoratori auto oro i scarico vimentazione materiali				
Informazioni per imprese Punti critici Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavo Impianti di alimentazione di	esecutrici e lavoratori auto oro i scarico vimentazione materiali				



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

CODICE SCHEDA	CODICE SCHEDA					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pia- nificarne la realizzazione in sicu- rezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare e periodicità	Interventi di manutenzione da ef- fettuare e periodicità		
Scalette di risalita	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione		



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

3.2.5 SEZIONE 2 - Impianti - Reti Idrauliche e Rete Antincendio - Scheda 5

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	5
Pulizia, serraggi; sostituzio	ni; verifiche di tenuta; in	nterventi su strutture – Reti idrauli	iche e rete antincendio

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controlli e interventi sulle componenti di impianto:	- Interferenza con attività portuali;
- Canalette acque meteoriche: pulizia [ogni 6 mesi];	- Chimico;
- Giunti a flangia: serraggio dadi e bulloni e sostituzioni guarnizioni [quando occorre]	- Caduta in mare;
- Idranti a colonna soprasuolo: prova della tenuta [ogni 2 mesi]; verifica strato di prote-	- Annegamento;
zione [ogni 6 mesi];	- Condizioni microclimatiche avverse;
- Pozzetti: interventi sulle strutture [quando occorre], disincrostazione chiusini di accesso	- Caduta / scivolamento;
con prodotti sgrassanti [ogni 6 mesi]	- Urti / colpi / impatti;
- Tubi in PEAD: pulizia [ogni 3 anni];	- Movimentazione manuale dei carichi;
- Saracinesche: sostituzione valvole [quando occorre]; disincrostazione volantino [ogni 6	- Punture, tagli, abrasioni;
mesi]; registrazione premistoppa [ogni 6 mesi];	- Asfissia
- Valvole anti-ritorno: sostituzione valvole [quando occorre]; lubrificazione valvole [ogni 5	
anni]	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Non accedere alle zone esterne in caso di condizioni meteo avverse;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Scalette di risalita dal mare Foro di accesso sotto banchina e relative scalette	 Salvagenti anulari dotati di sagola Procedura di gestione delle emergenze per uomo in mare; Proceduralizzazione delle attività portuali e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione; Segnalare e delimitare opportunamente l'area con cartellonistica davvertimento quando necessario; Nel caso di necessità di accesso di persone ai pozzetti o simili, adozione di un piano per lavorazioni in luoghi confinati; Verifica della qualità dell'aria ed eventuale sistema di ricambio forzato
Impianti di alimentazione e di scarico	Non prevista specifica misura preventiva	Utilizzare solo attrezzature elettriche a norma;evitare di lasciare cavi in luogo di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitare le aree di carico e scarico dei materiali; Installare idonea segnaletica di sicurezza.



Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitare le aree per la movimentazione delle attrezzature;Installare idonea segnaletica di sicurezza.			
Igiene sul lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Non prevista specifica misura preventiva			
Interferenze e protezione di terzi	Non prevista specifica misura preventiva	- Delimitazione e interdizione delle aree di lavoro e posa della se-			
		gnaletica prescrittiva e di pericolo necessaria			
Tavole allegate	Si vedano ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO E PIANO DI MANUTENZIONE				



Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

Tipologia dei lavori

anni]

1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

Scheda II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie

CODICE SCHEDA

Tale scheda va utilizzata eventualmente per adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori oppure per modifiche intervenute nel corso dell'esistenza dell'opera stessa

F	Pulizia, serraggi; sostituzioni; verifiche di tenuta; interventi su strutture – Reti idrauliche e rete antincendio			
1	Fipo di intervento	Rischi individuati		
(Controlli e interventi sulle componenti di impianto:			
-	Canalette acque meteoriche: pulizia [ogni 6 mesi];			
-	Giunti a flangia: serraggio dadi e bulloni e sostituzioni guarnizioni [quando occorre]			
-	Idranti a colonna soprasuolo: prova della tenuta [ogni 2 mesi]; verifica strato di prote-			
	zione [ogni 6 mesi];			
-	Pozzetti: interventi sulle strutture [quando occorre], disincrostazione chiusini di accesso			
	con prodotti sgrassanti [ogni 6 mesi]			
-	Tubi in PEAD: pulizia [ogni 3 anni];			
-	Saracinesche: sostituzione valvole [quando occorre]; disincrostazione volantino [ogni 6			
	mesi]; registrazione premistoppa [ogni 6 mesi];			
-	Valvole anti-ritorno: sostituzione valvole [quando occorre]: lubrificazione valvole [ogni 5			

5

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro				
Sicurezza dei luoghi di lavoro				
Impianti di alimentazione di scarico				
Approvvigionamento e movimentazione materiali				
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				
Igiene sul lavoro				
Interferenze e protezione di terzi				
Tavole allegate				



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

CODICE SCHEDA					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pia- nificarne la realizzazione in sicu- rezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare e periodicità	Interventi di manutenzione da ef- fettuare e periodicità	
Scalette di risalita	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione	



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

3.2.6 SEZIONE 2 - Impianti - Trattamento Acque Meteoriche- Scheda 6

Tipologia dei lavori	CODICE SCHE	DA	6
Sostituzione, svuotamento; pulizia – Trattamento acque meteoriche			

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controlli e interventi sulle componenti di impianto:	- Interferenza con attività portuali;
- Pozzetto e vasca di selezione acque prima pioggia: sostituzione parti danneggiate	- Chimico;
[quando occorre]; svuotamento tramite autobotte nell'eventualità di arrivo in vasca di so-	- Caduta in mare;
stanze inquinanti derivanti da sversamenti accidentali [quando occorre]; Eseguire la puli-	- Annegamento;
zia delle pareti e del fondo delle vasche dai depositi di sabbia presenti [ogni 6 mesi]	- Condizioni microclimatiche avverse;
- Pompa: ingrassaggio e serraggi [quando occorre]; manutenzione ordinaria kit usura [ogni	- Caduta / scivolamento;
anno]; sostituzione completa della pompa [ogni 10 anni];	- Urti / colpi / impatti;
- Paratoia: effettuare la sostituzione delle paratoie quando deteriorate con paratoie dello	- Organi meccanici in movimento;
stesso tipo ed idonee alle pressioni previste per il funzionamento [quando occorre]; ese-	- Punture, tagli, abrasioni;
guire una disincrostazione del volantino con prodotti sgrassanti per ripristinare la funzio-	- Asfissia
nalità del volantino stesso [ogni 6 mesi];	
- Vasche acqua seconda pioggia: eseguire una pulizia delle vasche e dei separatori aspor-	
tando i fanghi di deposito ed effettuare un lavaggio con acqua a pressione [ogni 6 mesi]	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	- Non accedere alle zone esterne in caso di condizioni meteo avverse;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Scalette di risalita dal mare Foro di accesso sotto banchina e relative scalette	 Salvagenti anulari dotati di sagola Procedura di gestione delle emergenze per uomo in mare; Proceduralizzazione delle attività portuali e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione; Nel caso di necessità di accesso di persone alle vasche di prima pioggia adozione di un piano per lavorazioni in luoghi confinati Rispetto delle istruzioni di uso e manutenzione dell'impianto delle vasche di prima pioggia Segnalare e delimitare opportunamente l'area con cartellonistica da avvertimento quando necessario
Impianti di alimentazione e di scarico	Non prevista specifica misura preventiva	 Utilizzare solo attrezzature elettriche a norma; evitare di lasciare cavi in luogo di transito; Verifica periodica delle condizioni delle griglie di scarico e dei pozzetti



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non prevista specifica misura preventiva	- Delimitare le aree di carico e scarico dei materiali;
		- Installare idonea segnaletica di sicurezza.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	- Delimitare le aree per la movimentazione delle attrezzature;
		- Installare idonea segnaletica di sicurezza.
Igiene sul lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Non prevista specifica misura preventiva
Înterferenze e protezione di terzi	Non prevista specifica misura preventiva	- Delimitazione e interdizione delle aree di lavoro e posa della se-
		gnaletica prescrittiva e di pericolo necessaria

Tavole allegate	Si vedano ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO E PIANO DI MANUTENZIONE

CODICE SCHEDA

Progetto di fattibilità tecnica ed economica



Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

Tipologia dei lavori

1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

Scheda II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie

Tale scheda va utilizzata eventualmente per adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori oppure per modifiche intervenute nel corso dell'esistenza dell'opera stessa

50	stituzione, svuotamento; pulizia – i rattamento acque meteoriche	
Tip	po di intervento	Rischi individuati
Со	ntrolli e interventi sulle componenti di impianto:	
-	Pozzetto e vasca di selezione acque prima pioggia: sostituzione parti danneggiate	
	[quando occorre]; svuotamento tramite autobotte nell'eventualità di arrivo in vasca di so-	
	stanze inquinanti derivanti da sversamenti accidentali [quando occorre]; Eseguire la puli-	
	zia delle pareti e del fondo delle vasche dai depositi di sabbia presenti [ogni 6 mesi]	
-	Pompa: ingrassaggio e serraggi [quando occorre]; manutenzione ordinaria kit usura [ogni	
	anno]; sostituzione completa della pompa [ogni 10 anni];	
-	Paratoia: effettuare la sostituzione delle paratoie quando deteriorate con paratoie dello	
	stesso tipo ed idonee alle pressioni previste per il funzionamento [quando occorre]; ese-	
	guire una disincrostazione del volantino con prodotti sgrassanti per ripristinare la funzio-	
	nalità del volantino stesso [ogni 6 mesi];	
-	Vasche acqua seconda pioggia: eseguire una pulizia delle vasche e dei separatori aspor-	
	tando i fanghi di deposito ed effettuare un lavaggio con acqua a pressione [ogni 6 mesi]	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

CODICE SCHEDA					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pia- nificarne la realizzazione in sicu- rezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare e periodicità	Interventi di manutenzione da ef- fettuare e periodicità	
Scalette di risalita	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione	v. Piano di Manutenzione	



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

3.2.7 SEZIONE 2 – Impianto di illuminazione – Torre Portafari- Scheda 7

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	7
Controlli e manutenzio	one torre portafari	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controlli e interventi:	- Interferenza con attività portuali;
Nel caso di eventi eccezionali (temporali, terremoti, ecc.) verificare la stabilità delle torri ed in	- Condizioni microclimatiche avverse;
particolare degli elementi di fissaggio a terra (per evitare danni a cose o persone) e la tenuta	- Caduta / scivolamento;
degli sbracci	- Urti / colpi / impatti;
	- Caduta dall'alto;
	- Elettrocuzione;
	- Fulminazione

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	 Non accedere alle zone esterne in caso di condizioni meteo avverse;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Foro di accesso sotto banchina e relative scalette	 Proceduralizzazione delle attività portuali e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione; Segnalare e delimitare opportunamente l'area con cartellonistica d avvertimento quando necessario; Rispetto delle istruzioni di uso e manutenzione della torre faro
Impianti di alimentazione e di scarico	Non prevista specifica misura preventiva	Utilizzare solo attrezzature elettriche a norma; evitare di lasciare cavi in luogo di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non prevista specifica misura preventiva	 Delimitare le aree di carico e scarico dei materiali; Installare idonea segnaletica di sicurezza.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	 Delimitare le aree per la movimentazione delle attrezzature; Installare idonea segnaletica di sicurezza.
Igiene sul lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Non prevista specifica misura preventiva
Interferenze e protezione di terzi	Non prevista specifica misura preventiva	- Delimitazione e interdizione delle aree di lavoro e posa della se- gnaletica prescrittiva e di pericolo necessaria

Tavole allegate	Si vedano ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO E PIANO DI MANUTENZIONE	
-----------------	-----------------------------------------------------------------	--



Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

Scheda II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie

Tale scheda va utilizzata eventualmente per adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori oppure per modifiche intervenute nel corso dell'esistenza dell'opera stessa

Tipologia dei lavori CODICE SCHEDA 7				
Controlli e manutenzione torre portafari				
		T		
Tipo di intervento		Rischi individuati		
Controlli e interventi:				
Nel caso di eventi eccezionali (temporali, terremoti, ecc.) vi particolare degli elementi di fissaggio a terra (per evitare d				
degli sbracci				
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autono	omi sulle caratteristiche tecniche	dell'opera progettata e d	lel luogo di lavoro	
Punti critici	Misure preventive e protettive	in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro				
Sicurezza dei luoghi di lavoro				
Impianti di alimentazione di scarico				
Approvvigionamento e movimentazione materiali				
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				
Igiene sul lavoro				
Interferenze e protezione di terzi				
Tavole allegate				



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

CODICE SCHEDA				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pia- nificarne la realizzazione in sicu- rezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare e periodicità	Interventi di manutenzione da ef- fettuare e periodicità



1948_PFTE_I0_SIC_r002_14_00pdf

3.3 SEZIONE 3

All'interno del fascicolo sono indicate anche le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera, suddivisi per tipologia di lavorazione, che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

Tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che devono essere sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

✓ SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del do- cumento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

✓ SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del do- cumento	Collocazione de- gli elaborati tec- nici	Note

✓ SCHEDA III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elenco degli elaborati tecnici re- lativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del do- cumento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

La compilazione delle suddette schede potrà essere fatta solo a lavori ultimati poiché la documentazione elencata dovrà essere quella dell'eseguito.